

# A tutta birra: si studia persino in Università

## Il saggio



• **Storia dell'Europa in 24 punte**  
**M. Rissanen**  
**e J. Tahvanainen**  
**Pagine: 235**  
**Prezzo: 17 €**  
**Editore: Utet**

» **CAMILLA TAGLIABUE**

**G**li uomini preferiscono le bionde, ma ora ci vorrà una laurea per conquistarle: nel 2019 a Milano aprirà i battenti l'Università della Birra (*università dellabirra.it* - *sponsored by Heineken*) con corsi, master, seminari e una biblioteca specializzata. Anche in libreria, infatti, il tema è caldo, tanto da far concorrenza all'ormai consolidata editoria vinicola: *1001 birre da provare nella vita* (Atlante); *Birrologia* (Giunti); *Atlante della birra* (White Star); *Guida alle birre d'Italia 2019* (Slow Food)...

**QUELLA DEDICATA** al luppolo è una pubblicistica a minor gradazione etilica, più fresca e frizzante, ma non meno nobi-

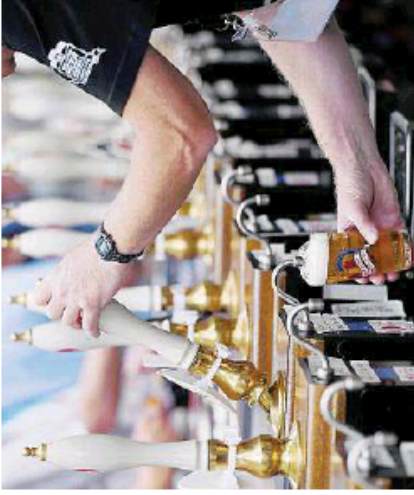
le: prendiamo, a felice esempio, la *Storia dell'Europa in 24 punte* di Mika Rissanen e Juha Tahvanainen (Utet), uno zibaldone di aneddoti e chicche sulle bionde, le brune e le rosse che hanno influenzato, bene o nel male, il corso degli eventi - dalla prima tratta ferroviaria tedesca, costruita per trasportare birre e giornali, al fallito attentato a Hitler del '39 che distrusse la più prestigiosa birreria dell'epoca; dall'infatuazione di Pietro il Grande, che tentò di convertire il suo popolo dalla vodka alla lager; alle birrette rinfrescanti dei ciclisti al Tour.

Eppure, la bevanda fermentata non sempre gode di buona stampa, anzi: gli antichi egizi la consideravano un intruglio "da ubriacconi", i greci la snobbavano perché "bar-

ra" e perciò indegna, mentre la tradizione giudaico-cristiana, fedele alle Scritture, le preferì per molti anni il vino. Era in vino, infatti, non in una media chiara, che Gesù tramutò l'acqua, e amen. Curiosamente fu proprio la Chiesa a riabilitare e rilanciarla

## Cin cin

La fama della birra si deve anche alla Chiesa A.1950



Bruegel alla letteratura il passo è breve: J.R.R. Tolkien (*Il Signore degli Anelli*) e C.S. Lewis (*Cronache di Narnia*) furono forti compagni di bevute a Oxford, seguiti da Orwell, Hrabal e Bukowski. Tra gli estimatori del succo dorato ci sono poi il Maigret di Simenon e il Nero Wolfe di Rex Stout, mentre cantori - anche in virtù del sangue gaelico - furono Joyce e Behan, "un alcolista con problemi di scrittura". All'alticcia compagnia non può non unirsi Shakespeare, che fa brindare a suon di boccali i becchimi dell'*Amleto* e il godereccio Falstaff dell'*Enrico V*: "Sarei disposto a barattare tutta la mia gloria per un gorgo di birra e la pellaccia". Comedi con gli anglosassoni, *Pils is the new Champagne*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA